

## REGIONE LOMBARDIA

### PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ATTIVA 2008 CCM - MINISTERO SALUTE

#### PROGETTO: Vaccinazioni

**Referente Progetto: Anna Pavan, Maria Gramegna - U.O. Governo della Prevenzione, Tutela Sanitaria, Piano Sicurezza Luoghi di Lavoro e Emergenze sanitarie, D.G. Sanità, Regione Lombardia**

#### ▪ **Razionale**

- In Regione Lombardia anche in relazione alle azioni previste nel Piano di prevenzione attiva - area vaccini - si è avviato un importante lavoro di revisione delle attività di profilassi vaccinale che è esitato nella emanazione del Piano Regionale Vaccini (DGR 8/1587/2005) e degli atti di indirizzo per la sua attuazione (Circolare 11/san/06).
- Gli indirizzi sono stati fatti propri dalle ASL che hanno definito il proprio Piano Locale, nel quale sono state descritte le modalità per il raggiungimento degli obiettivi regionale, a partire dalle diversificate realtà territoriali, individuando azioni correttive ed i tempi della loro realizzazione.
- Nel territorio regionale si sono pertanto creati i presupposti per il raggiungimento di un omogeneo ed elevato livello qualitativo dell'offerta vaccinale, che richiede un monitoraggio costante per il suo consolidamento nel tempo, in particolare per quelle azioni già indicate nel PPA 2005 -2007 per le quali era prevista la verifica nel corso del 2008

#### ▪ **Obiettivo generale**

Stabilizzare e consolidare l'offerta vaccinale della regione Lombardia in relazione agli obiettivi di politica vaccinale.

Diffondere e condividere i risultati raggiunti.

Migliorare l'efficienza della rete ambulatoriale in relazione alle esigenze del territorio

#### ▪ **Coerenza**

Quanto sopra indicato risulta coerente con i seguenti atti:

- atti regionali di programmazione specifici (Piano MPR; Piano sorveglianza malattie Infettive; Piano Vaccini)
- atti regionali di programmazione generale (Regole 2008 e Obiettivi Direzioni Generali ASL)
- precedente Piano di Prevenzione Attiva coordinato da CCM.

#### ▪ **Obiettivi specifici**

1. efficienza del registro informatizzato delle vaccinazioni a partire dai nati 1990;
2. mantenimento obiettivi di copertura vaccinale di cui al documento "Regole 2008" e delle modalità di offerta dei differenti vaccini; valutazione dei risultati raggiunti col piano MPR e delle ricadute sul quadro epidemiologico.
3. definizione di indicatori per una corretta razionalizzazione della rete ambulatoriale

#### ▪ **Soggetti coinvolti**

- DG Sanità U.O. Governo della Prevenzione, tutela sanitaria, piano sicurezza luoghi di lavoro e emergenze sanitarie - Struttura Profilassi malattie infettive e Igiene alimenti e nutrizione
- Aziende sanitarie Locali - Dipartimenti di Prevenzione Medico